



Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza

SOGGETTO AGGREGATORE DELLA REGIONE ABRUZZO

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (ART. 174 E SEGG. D.LGS 36/2023) PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA GESTIONE DEL MAGAZZINO FARMACEUTICO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA LOGISTICA SANITARIA INTEGRATA DELLA REGIONE ABRUZZO

ALLEGATO 6 – CONTESTO DI ANALISI E PERIMETRO DEI SERVIZI

INDICE

1.	<i>Contesto di analisi</i>	3
1.1	<i>Perimetro dei Servizi – Macro Logistica</i>	4
1.2	<i>Perimetro dei Servizi – Micro Logistica</i>	6
1.3	<i>Sistema Informativo</i>	6
1.4	<i>Ulteriori Servizi</i>	7

1. Contesto di analisi

L'iniziativa nasce in risposta alla **crescente complessità del Sistema Sanitario e all'evoluzione delle esigenze logistico organizzative**, aggravate dal forte incremento della spesa per Farmaci e Dispositivi Medici. Tali criticità impongono un'azione strutturata di razionalizzazione e controllo, in linea con gli obiettivi strategici del "Sistema Regione", che intende perseguire una **politica di razionalizzazione e di governo integrato della spesa sanitaria della Regione Abruzzo**.

Il modello attuale è ancora fortemente frammentato: ogni AASSLL gestisce autonomamente hub, magazzini e flussi distributivi, in assenza di una piena integrazione dei flussi informativi e limitata automazione dei processi. Ciò determina la presenza di scorte ridondanti, difficoltà nella tracciabilità e costi di gestione elevati limitata automazione dei processi, rischiando di causare la presenza di scorte ridondanti, difficoltà nella tracciabilità e costi di gestione più elevati. Va sottolineato che, già prima del 2025, la Regione Abruzzo aveva avviato diverse iniziative volte a migliorare la gestione della spesa farmaceutica e dei Dispositivi Medici, promuovendo interventi finalizzati a garantire una distribuzione più efficiente. Tra queste, la proroga dell'Accordo Quadro regionale per la Distribuzione per Conto (DPC) – DGR n. 452 del 31 luglio 2020 - e il recente potenziamento del Servizio DPC (Distribuzione per Conto) che prevede un maggiore coinvolgimento delle farmacie territoriali nella distribuzione a carico del Servizio Sanitario Regionale. L'introduzione del nuovo servizio potrebbe generare benefici concreti per le ASL e per la Regione, anche in termini di contenimento della spesa farmaceutica.

Criticità del Modello Attuale

- **Frammentazione dei processi di logistica** tra le diverse ASL, ciascuna con contratti diversi e sistemi informativi non integrati;
- **Ridondanza e inefficienza** nella gestione delle scorte, con rischi di sovraccarico o carenze;
- **Rischio di obsolescenza delle scorte**, dovuta alla mancanza di coordinamento tra le strutture;
- **Bassa digitalizzazione e scarsa interoperabilità** dei sistemi informatici, con frequente ricorso a documentazione cartacea;
- **Scarsa automazione nei processi di logistica interna** (mancanza di armadi automatizzati e sistemi RFID);
- **Inadeguatezza dei locali di stoccaggio** in termini di superficie e requisiti GDP (Good Distribution Practice);
- **Difficoltà nella gestione delle urgenze**, a causa dell'assenza di coordinamento in tempo reale tra le ASL.

I Principi Guida del nuovo Modello

- **centralizzazione delle attività logistiche:** realizzazione di un magazzino centralizzato regionale o di uno o più hub, dotati di autorizzazioni AIFA, sistemi di stoccaggio multi-temperatura (ambientale, refrigerato, congelato) e *transit point* periferici a supporto della distribuzione capillare.
- **digitalizzazione e integrazione informatica:** adozione di sistemi WMS/TMS (*Warehouse Management System/ Transportation Management System*) integrati con la cartella clinica

elettronica, il Sistema Informativo Farmaceutico (SIF) e le piattaforme amministrativo-contabili, corredati da dashboard operative in tempo reale accessibili a farmacisti, clinici e personale amministrativo.

- **automazione della micro-logistica:** installazione di armadi intelligenti, carrelli informatizzati e tecnologie RFID (Radio Frequency Identification) nei reparti, oltre all'introduzione di robot per la gestione centralizzata delle scorte. Questi dispositivi devono poter generare automaticamente ordini di reintegro e integrarsi con il magazzino centrale.
- **esternalizzazione delle attività a basso valore aggiunto:** affidamento a operatori esterni della gestione fisica delle operazioni logistiche (stoccaggio, trasporto, imballaggio, preparazione resi), mantenendo in capo all'Amministrazione regionale la programmazione ed il controllo dei fabbisogni, la governance contrattuale e il monitoraggio delle performance.
- **pianificazione basata sui dati (approccio data-driven):** utilizzo di modelli predittivi e KPI per supportare la programmazione degli acquisti e monitorare la qualità del servizio. Gli indicatori includono: tempi medi di evasione, accuratezza delle consegne, tassi di scarto e rotazione delle scorte.

1.1 Perimetro dei Servizi – Macro Logistica

La macro-logistica fa riferimento alla **pianificazione e alla gestione delle infrastrutture logistiche** su scala regionale, destinate allo stoccaggio e alla distribuzione.

Hub Logistici

Il servizio dovrà garantire la realizzazione di un **magazzino centralizzato regionale o di uno o più hub** per la gestione dei Servizi.

Rispetto alla **configurazione infrastrutturale degli Hub logistici**, saranno valutate anche proposte che prevedano un unico Hub logistico regionale di adeguate dimensioni, qualora il proponente dimostri la compatibilità con i requisiti e i tempi di messa a disposizione degli Hub, ovvero una pluralità di Hub di dimensioni più contenute, distribuiti sul territorio regionale in modo da ottimizzare la copertura e ridurre i costi di trasporto. Il criterio determinante non è il numero o le dimensioni degli Hub, bensì la capacità della soluzione proposta di garantire un servizio efficiente ed efficace nel rispetto degli standard e dei livelli di servizio richiesti. Sarà inoltre oggetto di specifica valutazione la tempestività nella messa a disposizione degli Hub, intesa come capacità del Proponente di rendere disponibili **strutture idonee sin dall'avvio del servizio**, già allestite e immediatamente operative, senza necessità di interventi preliminari.

Si specifica inoltre che la proposta dovrà prendere il trasferimento al Concedente degli investimenti fissi al termine della Concessione, tra cui la proprietà degli Hub, con conseguente miglioramento del patrimonio immobiliare dell'ente e riduzione strutturale dei costi da sostenere nel tempo.

L'Agenzia si riserva la facoltà di indicare in sede di confronto concorrenziale uno o più immobili di proprietà pubblica così come individuati a seguito di apposita ricerca di mercato qualora ritenuti più vantaggiosi sia sotto il profilo economico che di tempistiche di messa a disposizione e ferma restando la necessità che, in entrambe le ipotesi, gli immobili dovranno essere trasferiti in proprietà alla Regione Abruzzo al termine del periodo concessorio senza alcun ulteriore onere.

Tra gli elementi da tenere in considerazione per la costituzione degli Hub, si riportano a titolo esemplificativo, i seguenti elementi:

- Acquisizione, messa a disposizione, adeguamento strutturale e impiantistico e allestimento funzionale di un magazzino operativo dedicato alla gestione dei beni sanitari, farmaceutici ed economici;
- Disponibilità di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività (agibilità, certificato prevenzione incendi, ecc.), incluso il rispetto dei requisiti previsti dal D.Lgs. 219/2006;
- Stoccaggio multi-temperatura: prodotti a temperatura ambiente, prodotti refrigerati (2-8°C), prodotti congelati (-20/-40°C);
- Locale idoneo per farmaci stupefacenti e per prodotti infiammabili;
- Area segregata per prodotti soggetti a richiami volontari o ritiri;
- Sistema di videosorveglianza interna e perimetrale, controllo accessi, sistema antincendio e rilevazione fumi, gruppo elettrogeno, gruppo di continuità, impianto di climatizzazione, sistema di refrigerazione, rete telematica e Wi-Fi, sistema di registrazione temperatura e umidità.

Automazione del Magazzino e Sistemi Informativi avanzati

Il concessionario dovrà prevedere nei **magazzini elevati livelli di automazione** per garantire: tracciabilità e conformità dei prodotti; elevata precisione e riduzione degli errori; riduzione dei costi operativi; sicurezza nel lavoro; migliore gestione degli inventari.

L'impiego di soluzioni di automazione (magazzini verticali/automatici, sistemi di picking assistito *pick-to-light/put-to-light*, dispositivi di movimentazione controllata) dovrà assicurare l'ottimizzazione degli spazi, la riduzione dei tempi di attraversamento e l'applicazione sistematica delle logiche FIFO/FEFO (*First In First Out / First Expired First Out*).

Trasporto e distribuzione

Il concessionario dovrà dotarsi di una **flotta di mezzi dimensionata per l'effettuazione delle consegne**. I mezzi dovranno essere coibentati e refrigerati, dotati di sistemi GPS/*data logger* per il monitoraggio delle temperature. Tra gli elementi da tenere in considerazione per il trasporto e la distribuzione, si riportano a titolo esemplificativo, i seguenti elementi:

- Furgoni di diversa portata e numerosità destinati ad attività differenti (es. logistica distributiva/urgenze);
- Autocarro con sponda idraulica;
- Motrice con sponda idraulica.

Le consegne dovranno inoltre rispettare i livelli di servizio previsti e la frequenza/tempistica delle stesse dovrà essere indicata, in base alla tipologia (es. consegna in emergenza: 365 giorni/anno H24, entro 3/4 ore dal ricevimento della richiesta, *oppure*, consegna ordinaria per i presidi territoriali: nei giorni feriali, una volta a settimana, etc.).

1.2 Perimetro dei Servizi – Micro Logistica

Il concessionario dovrà fornire sistemi intelligenti per la **gestione logistica dei magazzini di reparto**, garantendo la completa **tracciabilità** fino alla somministrazione al paziente.

Carrelli e Armadi Informatizzati

Il concessionario dovrà **fornire, installare e mantenere carrelli informatizzati** per la terapia, in grado di supportare l'attività infermieristica di somministrazione in quantità adeguate rispetto alle dimensioni delle Aziende Sanitarie Locali del territorio regionale.

Inoltre, dovrà **fornire, installare e mantenere armadi informatizzati** per la gestione delle scorte di reparto in quantità adeguate rispetto alle dimensioni delle Aziende Sanitarie Locali del territorio regionale.

Presso i locali farmacia delle Strutture Ospedaliere regionali, potranno essere **installate soluzioni per la gestione automatizzata delle emergenze e/o della dispensazione dei farmaci** per la distribuzione diretta ai pazienti o la dimissione.

1.3 Sistema Informativo

Il concessionario dovrà mettere a disposizione e gestire **un sistema informativo completo e integrato per la tracciatura dell'intera filiera logistica**. Il sistema dovrà essere composto, a titolo esemplificativo, dai seguenti moduli:

WMS – Warehouse Management System

Gestione dei flussi logistici, dall'accettazione della merce alla distribuzione ai reparti/servizi. Include: gestione ordini, accettazione merci, controllo quali-quantitativo, tracciabilità lotti e scadenze, gestione scorte con logica *FEFO/FIFO*, gestione non conformità, inventari, reportistica. Il sistema dovrà essere arricchito di strumenti di intelligenza artificiale per la predizione della domanda e la gestione delle scorte.

TMS – Transportation Management System

Tracciabilità, geolocalizzazione e monitoraggio della temperatura in tempo reale dei trasporti. Include: visualizzazione posizione mezzi via GPS, monitoraggio temperature di trasporto, fogli di servizio, gestione non conformità.

FMS – Fleet Management System

Gestione della flotta mezzi: anagrafici veicoli, contratti, manutenzioni ordinarie e straordinarie, tracciabilità emissioni CO₂.

BI – Business Intelligence

Sistema di business intelligence per l'analisi dei dati, il monitoraggio dei livelli di servizio e dei KPI e la produzione di reportistica. Include dashboard su consumi, carichi, farmaci/DM, giacenze, *governance*.

Integrazione con i sistemi degli enti sanitari

Il sistema informativo logistico dovrà essere integrato, a titolo esemplificativo, con i sistemi amministrativo-contabili delle ASL, con la cartella clinica elettronica, con il Sistema Informativo Farmaceutico (SIF) e con i sistemi di prescrizione informatizzata. Il concessionario dovrà garantire la manutenzione evolutiva, adeguativa e correttiva del sistema per tutta la durata contrattuale.

Si specifica che l'Agenzia valuterà positivamente le **Proposte che prevedranno, alla scadenza della concessione, il trasferimento al Concedente degli investimenti fissi, tra cui il Sistema Informativo.**

Nello specifico, il trasferimento dovrà includere la piena titolarità delle licenze software o, in alternativa, il diritto d'uso illimitato di tutti i moduli applicativi sviluppati o acquisiti nell'ambito della Concessione. L'obiettivo è garantire che, al termine del contratto, il Concedente possa continuare a operare l'intera piattaforma logistica in piena autonomia, senza dipendenze tecnologiche.

A titolo esemplificativo, qualora il Concedente intenda, nella fase successiva alla scadenza, sostituire le attrezzature (es. armadi o carrelli di reparto) mantenendo il sistema informatico in uso, ovvero affidare la gestione a un operatore diverso, dovrà essere in grado di farlo senza che ciò comporti la necessità di sostituire o riacquistare le licenze software. Il sistema informativo dovrà pertanto essere progettato e contrattualizzato in modo da essere pienamente interoperabile e indipendente dall'hardware specifico del Concessionario.

1.4 Ulteriori Servizi

Home Delivery

Distribuzione domiciliare di farmaci e/o dispositivi medici destinati a pazienti diabetici in carico al Servizio Sanitario Regionale, secondo i piani terapeutici individuali.

Distribuzione per Conto (DPC)

Gestione logistica del servizio di Distribuzione per Conto verso le farmacie territoriali convenzionate. Prevede consegne giornaliere (dal lunedì al sabato, festivi esclusi) alle farmacie territoriali presenti nel territorio regionale.

I servizi aggiuntivi rispetto al perimetro indicato nel presente avviso - tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio di **Home Delivery** (consegna a domicilio dei farmaci) e il servizio di **Distribuzione Per Conto (DPC)** - dovranno essere configurati quali **prestazioni opzionali**, attivabili dal Concedente in sede di esecuzione del contratto. Tale impostazione risponde all'esigenza di garantire la massima flessibilità nell'attivazione progressiva di servizi ulteriori in funzione delle effettive esigenze del sistema sanitario regionale e della disponibilità delle risorse.